



Ministro delle Imprese e del Made in Italy

- VISTO** il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante *“Nuova disciplina dell’amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell’articolo 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, recante *«Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza»* e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito decreto-legge n. 347/2003);
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico *pro tempore* del 10 aprile 2013, n. 60, *«Regolamento recante determinazione dei requisiti di professionalità e onorabilità dei commissari giudiziali e straordinari delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, ai sensi dell’art. 39, comma I, del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270»* (di seguito «Regolamento»);
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico *pro tempore* del 3 dicembre 2018, con il quale la Piaggio Aero Industries S.p.A. è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al citato decreto legge 347/2003, ed è stato nominato Commissario Straordinario l’Avv. Vincenzo Nicastro;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico *pro tempore* del 21 dicembre 2018, con il quale è stato nominato il Comitato di sorveglianza nella procedura sopra citata, successivamente rinnovato in data 3 marzo 2022;
- VISTA** la sentenza in data 11 e 14 dicembre 2018, con la quale il Tribunale di Savona ha dichiarato lo stato di insolvenza di Piaggio Aero Industries S.p.A., ai sensi e per gli effetti del primo comma dell’art. 4 del decreto legge 347/2003;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico *pro tempore* del 22 luglio 2019, con il quale la società Piaggio Aviation S.p.A., collegata della Piaggio Aero Industries S.p.A., è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria e nominato, ai sensi dell’art. 85 del D.Lgs. n. 270/1999, quale Commissario straordinario, lo stesso Avv. Vincenzo Nicastro;
- VISTA** la sentenza in data 26 luglio 2019, con la quale il Tribunale di Savona ha dichiarato lo stato di insolvenza di Piaggio Aviation S.p.A., ai sensi e per gli effetti del primo comma dell’art. 4 del citato decreto legge 347/2003;
- VISTO** il decreto ministeriale del 13 novembre 2019, con il quale è stata autorizzata l’esecuzione del programma unitario di cessione dei complessi aziendali denominati Aerospace ed Aviation, avente la durata di un anno dalla data dell’autorizzazione;

VISTO	il decreto ministeriale del 21 febbraio 2020, con il quale è stata autorizzata la procedura competitiva di vendita dei complessi aziendali di Piaggio Aero Industries S.p.A. e Piaggio Aviation S.p.A.;
VISTO	il decreto del Ministro dello sviluppo economico <i>pro tempore</i> del 5 novembre 2020, con il quale, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, è stata disposta la proroga di 6 mesi del termine di esecuzione dei programmi aziendali facenti capo a Piaggio Aero Industries S.p.A. e Piaggio Aviation S.p.A., ovvero fino al 13 maggio 2021;
VISTO	il decreto del Ministro dello sviluppo economico <i>pro tempore</i> in data 11 maggio 2021, con il quale, ai sensi dell'art. 4, comma 4 ter, del D.L. 347/2003, è stato prorogato il termine di esecuzione del programma di cessione dei complessi aziendali fino al 13 maggio 2022;
VISTO	il decreto del Ministro dello sviluppo economico <i>pro tempore</i> del 3 maggio 2022, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 septies, del D.L. n. 347/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 39/2004, è stato prorogato di 1 anno, a decorrere dal 13 maggio 2022, il termine di esecuzione del programma di cessione dei complessi aziendali facenti capo alle società Piaggio Aero Industries S.p.A. e Piaggio Aviation S.p.A., entrambe in amministrazione straordinaria;
RILEVATO	che, in esecuzione del programma di cessione, i due procedimenti di gara esperiti, nonostante la pluralità dei partecipanti alla <i>data room</i> , non hanno prodotto offerte complete degli elementi di affidabilità imprenditoriale, di prosecuzione e mantenimento dell'occupazione, nonché di offerta economica;
VISTA	la complessità della procedura, e tenuto conto della particolare strategicità del gruppo industriale Piaggio, nonché della rilevante complessità organizzativa ed occupazionale;
VISTA	la direttiva ministeriale del 12 maggio 2021, riguardante i criteri da adottare per la designazione dei Commissari giudiziali, Commissari straordinari e Comitati di sorveglianza nelle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza;
RITENUTO	di dover procedere all'integrazione dell'organo commissariale nella procedura sopra citata, così come previsto dalla richiamata direttiva del 12 maggio 2021, il cui art. 1 prevede, tra l'altro, che può comunque darsi luogo alla nomina dell'organo collegiale ove tale soluzione, previa approfondita istruttoria, e motivando adeguatamente i presupposti in relazione allo specifico caso concreto, sia ritenuta preferibile in ragione della particolare strategicità della impresa, ovvero della eccezionale complessità organizzativa, produttiva od occupazionale di detta impresa o gruppo industriale, tenuto anche in considerazione il potenziale impatto sul sistema produttivo, industriale e finanziario del Paese;
TENUTO CONTO	del ristretto orizzonte temporale residuo per dare esecuzione al programma di cessione, la cui scadenza è fissata, allo stato, al 13 maggio 2023;
RILEVATA	la necessità di dover riavviare con la massima urgenza una nuova procedura di cessione dei complessi aziendali, al fine di poter addivenire

alla cessione dei complessi aziendali nei tempi previsti per l'esecuzione del programma, evitando, per quanto possibile, il non remoto rischio della conversione in liquidazione giudiziale;

RITENUTA pertanto, la necessità di dover integrare il collegio commissariale delle società del gruppo Piaggio in amministrazione straordinaria con l'aggiunta di specifiche professionalità, al fine di poter concretizzare la cessione dei complessi aziendali, ragionevolmente entro tempistiche compatibili con le prossime scadenze, rilanciando altresì le attività aziendali ed assicurando il mantenimento del tessuto produttivo;

RITENUTA la necessità di dover procedere con immediatezza all'integrazione dell'organo commissariale, in considerazione della necessità di portare a compimento l'esecuzione del programma, attraverso l'assunzione di tutte le iniziative utili per l'espletamento di una gara competitiva finalizzata ad individuare l'acquirente idoneo ad assicurare il raggiungimento delle finalità dell'istituto dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza;

CONSIDERATO che le ragioni di urgenza delle quali si è fatto sopra cenno integrano la fattispecie prevista dall'art. 2, punto e) di cui alla menzionata direttiva del 12 maggio 2021, e consentono la deroga all'ordinaria disciplina procedimentale per la nomina dei Commissari straordinari;

RITENUTO opportuno, pertanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 38, comma 2, e dell'art. 8, comma 2, del citato decreto legislativo n. 270/1999, in considerazione della eccezionale rilevanza e complessità della procedura, della particolare strategicità delle società in amministrazione straordinaria e del potenziale impatto sul sistema produttivo, industriale e finanziario del Paese, dover procedere all'integrazione dell'organo commissariale con la nomina di due professionalità aggiuntive;

VISTO il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 1° marzo 2023, con il quale è stato nominato, ad integrazione dell'organo esistente, quale Commissario straordinario del gruppo Piaggio in amministrazione straordinaria l'ing. Carmelo Cosentino;

VISTO il curriculum del dott. Gianpaolo Davide Rossetti, nato a Galatina (Lecce) il 25 gennaio 1971, dal quale emerge lo svolgimento di attività di revisione contabile e legale, anche con riferimento a realtà istituzionali dell'aerospazio, nonché esperienza, anche a supporto ministeriale, nel settore delle imprese in crisi, ed all'interno di Comitati di sorveglianza delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza;

RITENUTO che il dott. Gianpaolo Davide Rossetti risulta idoneo ad assumere l'incarico di Commissario straordinario del gruppo Piaggio in amministrazione straordinaria;

CONSIDERATO altresì che il dott. Gianpaolo Davide Rossetti soddisfa i requisiti di professionalità posti dall'art. 2, comma 2, del Regolamento n. 60/2013;

VISTA la dichiarazione resa dal dott. dott. Gianpaolo Davide Rossetti in ordine all'insussistenza delle cause di incompatibilità, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione all'incarico di Commissario straordinario nelle menzionate società in amministrazione straordinaria

DECRETA

ARTICOLO UNICO

Nelle società Piaggio Aero Industries S.p.A. e Piaggio Aviation S.p.A., entrambe in amministrazione straordinaria, è nominato, ad integrazione dell'organo esistente, anche ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs n. 270 del 1999, quale Commissario straordinario con funzioni di coordinamento il dott. Gianpaolo Davide Rossetti, nato a Galatina (Lecce) il 25 gennaio 1971.

La nomina dell'organo commissariale deve intendersi limitata al periodo di esecuzione del programma della procedura, con scadenza alla data del decreto del competente Tribunale con il quale è dichiarata la cessazione dell'esercizio dell'impresa a norma dell'art. 73 del d.lgs. 270/1999.

Il presente provvedimento viene comunicato immediatamente al Tribunale di Savona, a cura della competente Direzione Generale del Ministero, a norma dell'art. 2, comma 3, del citato decreto-legge n. 347/2003.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, e sarà comunicato anche, ai sensi dell'art.45, comma 3, del D.Lgs. 270/1999:

- alla Regione Liguria;
- al Comune di Villanova d'Albenga (SV);
- alla Camera di Commercio di Savona;
- all'Ufficio del registro delle imprese di Savona,

Roma,

IL MINISTRO